



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 7 OTTOBRE 1977

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. TEC. MARCHI CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 7/10 ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 4609/6-562-4610
foglio 76 sez. A ubicato in AVENZA
via FILATERA di proprietà Sig. BARATTA CARLO

residente in MARINA V. LUENSE riscontrando quanto segue:

☒ 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vani _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie coperta;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V. L. MARCHI, CAPO SEZIONE

V. L. INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 7 OTTOBRE 1977

OGGETTO : costruzione ampliamento fabbricato ad uso abitazione industriale

in via FILATERA - AVENSA -
sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 76
mappale n° 4609/6-562-4610-574/6-510 proprietà BARATA CARLO
i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 59 del 11-9-1975
sono stati iniziati il 24/10/1975
sono stati coperti il 13/9/1976
sono stati ultimati il 28/9/1977
in conformità alla licenza -
é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -
le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio
Civile di Massa-Carrara n° 2370 del 30/9/1977
la costruzione si compone di vani 28 + 79 ACCESSORI AD USO
ABITAZIONE E N° 28 ACCESSORI ALL'INTERNO AD USI DIVERSI.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo
da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

2

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato
- 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni
- 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in

AVENZA
V. FILATELIERA (via piazza)

inizio dei lavori...

10

(mese)

75

(anno)

Licenza di costruzione N. 59 rilasciata il 11 SETTEMBRE 1975

(giorno, mese, anno)

Intestata a BOTI EUGENIA

Proprietario del fabbricato

BARATTA CARLO

I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐

b) FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
- 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
- 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

10 ☒ Residenziale2... ☐ Attività economica

(specificare: ufficio, banco, albergo, ecc.)

3... ☐ Altra attività

(specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

d) TIPO

- 1 ☐ Popolare
- 2 ☒ Medio
- 3 ☐ Super. al medio
- 4 ☐ Rurale
- 5 ☐ Non residenziale

e) STRUTTURA PORTANTE

In sito

- 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato
- 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra

Prefabbricata

- 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

- Riscaldamento 1 ☒
- Condizionamento 2 ☐
- Riscaldamento e condizionamento 3 ☐
- Nessuno 4 ☐
- Ascensore 1 ☒ 2 ☐ no

g) DIMENSIONI

Superficie coperta m² 485,50Volume V/P m³

(della parte fuori terra)

Piani fuori terra

6

(compreso il seminterrato)

Volume totale V/P m³

(compreso l'interrato)

7453

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						abit.	stanze										
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
22	88	79	167	28	195		4		10	8							

di fine lavori

91

(mese)

77

(anno)

so (abitabilità, agibilità) richiesta il

10

(mese)

77

(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica in-truita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:

- a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
- b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
- c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
- d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
- e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
- f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo n° 1100
13-9-1975

n° _____ anno 1975
Tagliandi n° 0875

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Carlo Baratta residente a
Manno di Giarola Via demense n° 25
titolare della licenza di costruzione datata
n°, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via località
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIESTE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Carlo Baratta

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 12.9.75 u° 5.5.49
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 23.9.1975 alle ore da parte del fun
Uel P. (nome e cognome del funzionario)
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. n° 2683 del 29.9.75
Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO

[Signature]

PROPRIETARIO Carlo Marzotto nato a Genova
 il 15/10/1923 residente a Mammola di Stabia
 Via Alfama n° 25
 DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Vincenzo Bracci nato a LA SPEZIA
 il 13-4-42 residente a FOSDINOVO (MS)
 Via CAMPAROLA n° 45
 TITOLARE IMPRESA Carlo Marzotto nato a _____
 il _____ residente a _____
 Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima del l'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

Sezione Urbanistica

Carrara, 23.9.1975.....

Rif: Richiesta del 23.9.1975.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ... Avenza ... mapp. n° 4609/b ... Sez. A Foglio 76 ...
 del Sig. Boratto Carlo ... residente a Marina ...
 Via Lemense ... n° 75 ...

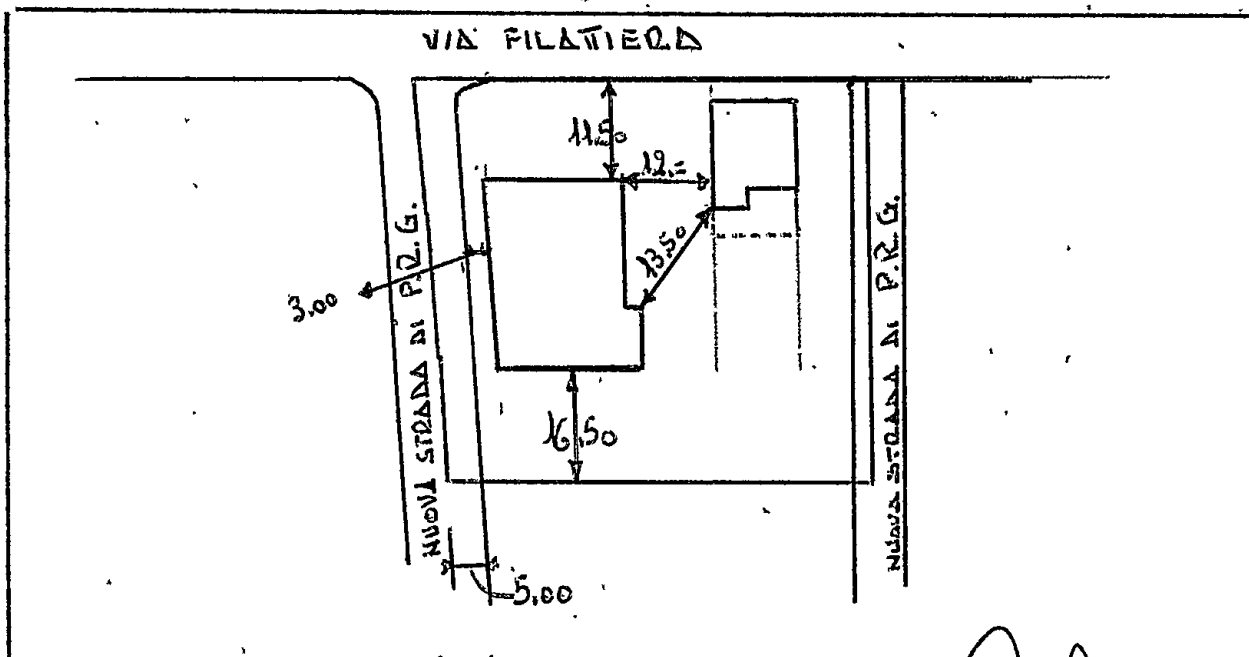
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Ing. Basso Vincenzo ... residente a
Fossano ... Via Centopole ... n° 45 ... iscritto al-
 l'Ordine di Modena ... n° d'ord.
 2) - dell'Impresa BORATTO CARLO ... residente a
Marina ... Via Lemense ... n° 75 ...

il tecnico comunale Uel. P. Lupi ... recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO ... Carlo Boratto ...IL DIRETTORE DEI LAVORI ... Ing. Basso Vincenzo ...L'IMPRESA ... Carlo Boratto ...L'INGEGNERE CAPO ... Ing. Basso Vincenzo ...IL TECNICO ... Uel. P. Lupi ...IL CAPO SEZIONE ... Vanna ...



DOTT. ING. EMILIO VATTERONI
MARINA DI CARRARA

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA-CARRARA

Oggetto: COLLAUDO, in adempimento agli obblighi di cui all'art. 7 della Legge 5/11 1921 n° 1086, per la costruzione di fabbricato di civile abitazione composto di n° 22

appartamenti, sito in Avenza Via Filattiera (Comune di Carrara) denominato F/1.

- Proprietario e costruttore: Impresa Carlo BARATTA, Via Lunense 75 Marina di Carrara

- Progettista e calcolatore delle opere in C.A.: Dott. Ing. Vincenzo BOSCO, residente

in Marina di Carrara Viale Monzone 122, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di MS,

Il fabbricato è composto da strutture portanti in C.A. con fondazioni su travi ro-

vesce, i solai in travetti di C.A. precompresso RDB del tipo 20 + 4 e laterizio con

interasse di 50 cm, i piani fuori terra sono 4 più attico e più seminterrato.

===== COLLAUDO STATICO =====

- Premesso che in data 1-9-1975 con Licenza n° 59 del Comune di Carrara, venne concesso

so il NULLA-OSTA edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto;

- che in data 24-9-75 al n° 831 fu depositata la prima regolare denuncia al Genio Ci-

vile di Massa, seguita da atti integrativi depositati rispettivamente il 3-5-76 ed

il 29-11-76;

- che in data 30-9-75 furono iniziati i lavori;

- che in data 28-7-77 furono ultimati i lavori di tutte le strutture in C.A.;

- che il Direttore dei lavori Dott. Ing. Vincenzo BOSCO ha adempiuto all'obbligo di cui

all'art. 6 della citata Legge depositando al G.C. la prescritta relazione finale in

data 19-8-77 allegando i certificati delle prove sui materiali;

- che con lettera del 30-8-77 depositata al G.C. il giorno 8-9-77 il committente,

per effettuare il collaudo statico e prove di carico sulle opere in C.A., incaricò il

sottoscritto Dott. Ing. Emilio VATTERONI, residente in Marina di Carrara Via Garibaldi

93, iscritto da oltre 10 anni all'Albo degli Ingegneri di Massa-Carrara al n° 45;

GENIO CIVILE - MASSA		
li. 30 SET 1977		
Protocollo N° 2370		
Tit.	Cat.	Fasc.
Cl.		

5
COMPTON DI LAVORO N° 4

--- l'anno millenovecentosettantasette, il giorno 5 del mese di settembre, alla presenza del Direttore dei lavori: Ing. Vincenzo BOSCO; del committente: Geom. Carlo BARATTA; e dell'Ing. Pietro ORSINI, collaboratore del collaudatore; essendo trascorsi oltre 30 giorni dal completamento di tutte le strutture in C.A.; il sottoscritto effettuava una accurata visita a tutte le parti ispezionabili del fabbricato. Veniva accertata la buona esecuzione di tutte le opere eseguite nonché la rispondenza fra le opere eseguite e quelle progettate.

PROVA DI CARICO

- Il sottoscritto, valendosi della collaborazione dell'Ing. Pietro ORSINI, iscritto all'Albo degli Ingegneri di MS, ha effettuato una prova di carico su di una parte del 1° solaio. Esso è del tipo Celersap P. $h = 20 + 4$, costituito da travetti in precompresso parzialmente prefabbricati e immorsati nelle travi porta solaio distanziati ad interasse di 50 cm. Il solaio prescelto ha una luce netta di m. 3,65 ed una larghezza di m. 3,60 ed è sito sul lato Est del fabbricato in corrispondenza del vano ascensore. Per il carico sono stati usati sacchetti di cemento da 50 kg distribuiti su di una striscia di solaio della larghezza di m. 1,50 per una lunghezza di m. 3,65 (vedi fig. 1 della allegata tavola eliografica). Si sono disposti n° 3 flessimetri dotati di comparatore centesimale nella mezz'ora del solaio e sui relativi appoggi, tenendo come riferimento fisso il piano del seminterrato sottostante. Le frecce teoriche ed abbassamenti registrati durante la prova risultano nella tabella allegata.

Da essa si deduce che il solaio ha mostrato una freccia massima rilevata inferiore a quella teorica, nonché un buon comportamento elastico con freccia residua inferiore ad un terzo di quella massima.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

- Ciò premesso e considerato, accertata la buona qualità del calcestruzzo, visto il

Per una striscia di m 1,00 della fascia cen-
trale si ha:

$$J \approx 82286 \text{ cm}^4$$

$$l = 3,65 \text{ m}$$

$$E_c \approx 100'000 \text{ Kg/cm}^2$$

$$f = 0,0226 \text{ cm} \left(= a \frac{250 \times 3,65^4 \times 10^8 \times 10^{-2}}{384 \times 0,4 \times 82286 \times 10^6} \right)$$

Avendo posto $\alpha = 2$ coefficiente che
tiene conto anche di parziali gradi di incastro.
Le frecce delle condizioni di carico intermedie
sono state calcolate in regime di linearità.

Fig. 1

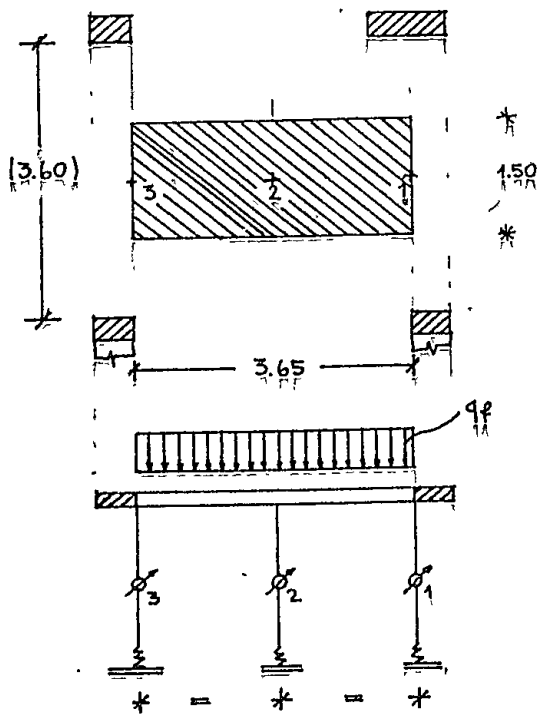


TABELLA DATI:									
FASI DI CARICO	CARICO EQUIVAL. Kg/m ²	FLESSIMETRI in mm/100			FRECCIE RILEVATE in mm/100			FRECCIA EPURATA	FRECCIA TEORICA
		1	2	3	1	2	3	in mm/100	in mm/100
1	0.0	856	431	932	0	0	0	0	0
2	125.0	856 ⁵	442	932	0,5	11	0	11	11,3
3	250.0	861 ⁵	455	934	5	24	2	21,5	22,6
4	0.0	857 ⁵	432	931	1,5	1	~0	~0.0	0.0

DOCT. ING. EMILIO VATTERONI
MARINA DI CARRARA

(3)

certificati delle prove sui materiali, visto l'ottimo risultato offerto dalle prove

sclerometriche effettuate dal sottoscritto su molte parti delle strutture, tenuto

presente che da quanto è emerso dall'esame degli elaborati di progetto l'opera cor-

risponde esattamente alle condizioni per cui venne progettata ed eseguita; visto

l'ottimo comportamento elastico rilevato dalla prova di carico, considerato che non

sono state rilevate tracce ancor minime di lesioni, deformazioni od avarie il sotto-

scritto, nella sua qualità di collaudatore:

***** DICHIARA *****

COLLAUDABILI, come in effetti con il presente atto le collauda, tutte le strutture

in C.A. costituenti il fabbricato in oggetto e . . .

***** CERTIFICA *****

potersi tali strutture e conseguentemente il complesso di cui fanno parte ammettere

all'uso per cui sono state costruite, senza limitazione alcuna o restrizioni o vincoli

li che ne riducano comunque le possibilità .

Marina di Carrara 24 settembre 1977

IL COLLAUDATORE

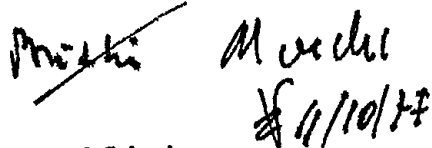
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GEN' CO CIVILE DI M. SEA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
30 SET. 1977 al n. 831 al. ensi del-

l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1086.
No. 2370 Massa II. 30 SET. 1977

L'INGEGNERE CAPO-
(Marlo Fontani)





Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Massa, li 30.9.77

Al 1° Ing. Emilio Vatteroni

Via Garibaldi 93

MARTINA DI CARRARA

CARRARA

CARRARA

COMUNE DI CARRARA		Cat.
-3-OTT-1977		103
Prot. N°	25260	Class. e

e p.c.

AL SINDACO DEL COMUNE
di

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in via Filattiera -Avenza Carrara

Ditta: BARATTA Carlo - Via Lunense 75- Marina di Carrara.

In relazione alla denuncia depositata in data 26.9.75
al N° 831 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restitui-
sce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione del-
l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971
n° 1086.-

Detto certificato é corredato dal Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2329
Data 4 OTT. 1977



LAINEGNERE CAPO
(Mario Fontani)



Mel
#3/X/25

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

DI CARRARA	Cat.
2-07-1975	103
Pr. n° 22263	C. 45

N° 2683 di prot. Sez. Segr.

Massa, li 29 SET. 1975

All'Impresa Geom. Carlo BARATTA
Via Lunense 75

MARINA DI CARRARA (Carrara)

Mo. Baratta

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N°	1083
Data	2.10.75

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Avenza - Via Filattiera - Carrara

Ditta: Carlo Baratta - Via Lunense 75 - Marina di Carrara (Carrara)

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 26.9.75 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4) della Legge 5/11/1971 n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 7 tavole di disegni.-

La seconda copia di detto progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.-



DEL L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario Fontani)



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO, NUOVA LICENZA EDILIZIA.

Risposto al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 16252/1315

Carrara 19 Settembre 1977

Al Sig. BARATTA CARLO

Via Lunense, 10

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarla che in data 19/9/1977 é

stata rilasciata la licenza edilizia da Lei richiesta per la costruzione di _____

(Variante al progetto per costruzione fabbricato ad Avenza

Via Filattiera)

a _____ Via _____ e che

dalla data della suddetta decorre il termine di un anno previsto dall'art. 10

della Legge Urbanistica 6 Agosto 1967 n° 765 per la validità della licenza

stessa.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima di iniziare i lavori,
presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto.

IL SINDACO
Giovanni Alfieri

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 196__ e questo giorno _____ del mese di _____ lo sotto-
scritto Messo Comunale ho notificato copia del presente atto al sig. _____
_____ consegnandola a
mano di _____

IL MESSO COMUNALE

OPERA IN C. A.
Ditta Gem. Baratta Carlo

Tagliando A

72
54
Dichiarazione di inizio lavori

N° 0875

Carrara, li

26/10/75

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Carlo Baratta
nato a Carrara residente a Marecchia di C.
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 59 per il progetto approvato in data 17/3/1975
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data 17/3/1975
sotto la direzione tecnica del Sig. Ing. Vincenzo Pasco-

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA F.to

Protocollo N.

1294

Data

25 OTT. 1975

Carlo Baratta

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Geom. Baratta CarloTagliando **B**Furieri
7/12/76
occorre alla
volenzaDichiarazione di completamen-
copertura

N°

0875

Carrara, li

10/12/76-

Vh

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Carlo Baratta
nato a Barrara residente a Barrara -
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 59 per il progetto approvato in data 2/7/75
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 13 dic. 76 sotto la
direzione tecnica del Sig. Ing. Vincenzo Baratta

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N.

488

Data

6 DIC. 1976

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Geom. Baratta Carlo

OPERA IN C. A.

28
28/9/77
Tagliando C

Palazzo
#39/9/17

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 0875

Carrara, li 28/9/77

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Carlo Baratta
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 59 per il progetto approvato in data 1976
a cui è stato dato inizio ai lavori in data

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 28/9/77 sotto la direzione
tecnica del Sig. Ing. Vincenzo Bosco

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Protocollo N. 2279

Data 28 SET. 1977

Carlo Baratta

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

prot. coll.

16252

1315

Carrara, li

29/6/1977

In Bosco Vincenzo

Si invita il Sig.

p.c. → Gen. BARATTA Carlo -

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per VARIANTE fabbricato via Filottiera

AUENZA - (la pratica è Incompleta)

IL CAPO UFFICIO

12
[Signature]

COMUNE

OGGETTO: Abitabilità Ditta Baratta

n°59 dell'11/9/75

Risposta al N. _____ in data _____

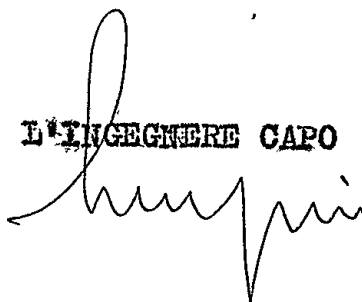
Prot. N. _____

ALL'UFFICIALE SANITARIO

Si comunica che alla data del 7/10/77 é stata concessa autorizzazione dei lavori al fabbricato uso civile abitazione autorizzata con licenza di costruzione n°59 dell'11/9/75 intestata alla ditta Baratta Carlo ed ubicato in Avenza Via Filattiera terreno di cui al mappale n°1609/b - 562-4610-374/b-560/c f°76 Sez. A.

Cotesto Ufficio al momento della concessione dell'abitabilità dovrà constatare la verifica effettuata dall'A.N.C.C. per l'impianto centralizzato di riscaldamento.

L'INGEGNERE CAPO



2 NOV 1977



A N C C

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL
CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO - LEGGE 16 GIUGNO 1927 N. 1132

SEZIONE DELLA TOSCANA NORD OCCIDENTALE
(Province di LUCCA, PISTOIA e MASSA CARRARA)

Murderi
21/11/77 arch. Variani

Res

LUCCA, addi

27 OTT. 1977

COMUNE DI CARRARA	
29-OTT-1977	42
Prot. N. 27737	F
	CIVIS

Risp. a .. 2241 / Sam del ..

Prot. n. 7350

SPett.le

COMUNE di

54033 CARRARA

OGGETTO: Impianto termico ditta Baratta adempimento D.M. 1 dicembre 1975.

L'impianto di riscaldamento della ditta Baratta, indicato nella lettera in riferimento, è terminato nell'aprile 1977, successivamente all'entrata in vigore del Decreto in oggetto e pertanto non sono applicabili le disposizioni transitorie dell'art. 25.- La Ditta in parola dovrà presentare a questi Uffici la prescritta documentazione e dopo riscontrata la rispondenza alla norma, verrà rilasciata l'approvazione con un mod. SIR 1 A che si allega.

Ufficio Urbanistica

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. A. Ceccherini Nelli)

all/ 1 mod. SIR1A

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	2553
Data	2 NOV. 1977



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE
 Legge 16-6-1927 n. 1132 - D.M. 1-12-1975

SEZIONE N. di Prot. Data |
 (R) | | Impianto: ☐ Nuovo ☐ Esistente ☐ Da modificare
 N. di pratica

RAGIONE SOCIALE

Indirizzo amministrativo
 COM. PROV. CAP |

Indirizzo di installazione
 COM. PROV. CAP |

APPROVAZIONE PROGETTO

Con riferimento alla denuncia presentata da codesta ditta si comunica che l'esame progetto ^{risulta}_{non risulta} rispondente alle norme vigenti in materia di sorveglianza prevenzionistica previste dal D.M. 1-12-1975

Data della denuncia |

Distinti saluti

IL DIRETTORE

(R) | |
 N. di pratica



**SPETT. ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 PER IL CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE**